

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4925 del 15/09/2017
Oggetto	Rif. SUAP 139/2016. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta MONTAGNA 2000 SpA per il Centro di Raccolta Rifiuti intercomunale di Borgo Val di Taro. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5102 del 15/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quindici SETTEMBRE 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 "Approvazione del Piano Aria Integrato regionale";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Alta Valle del Taro in data 05/04/2016 prot. n. 2140, acquisita al protocollo Arpae n. PGPR 5055 del 08/04/2016, presentata dalla Ditta Montagna 2000 SpA, con gestore e Direttore Generale il Sig. Emilio Guidetti, con sede legale in Borgo Val di Taro, via Corridoni n. 6 per il centro di raccolta rifiuti intercomunale ubicato in Borgo Val di Taro, Via Primo Brindani, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.** per cui risulta che la Ditta è stata autorizzata dal Comune di Borgo Val di Taro in data 19/06/2012;
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**
 - **comunicazioni relative alle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;**
- che in data 10/06/2016 prot. n. PGPR 9122 (tramite SUAP) e in data 29/06/2016 prot n. 10390 è pervenuta la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PGPR 7178 del 11/05/2016;
- considerato che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da AUSL Distretto Valli Taro e Ceno con nota del 17/06/2016 prot. n. 40829, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 9635 del 20/06/2016;
- la richiesta di pareri e relazione tecnica avanzata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con note prot. n. PGPR 13312 del 11/08/2016 e prot. PGPR 13357 del 12/08/2016;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da Montagna 2000 SpA con nota del 09/09/2016 prot. n. 1559, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 15165 del 14/09/2016;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

- il parere favorevole, in merito agli aspetti di competenza, espresso dal Comune di Borgo Val di Taro con nota del 13/09/2016 prot. n. 7998, acquisita al prot. Arpae n. PGPR 15653 del 21/09/2016;

- la relazione tecnica in merito agli aspetti di competenza espresso da Arpae Sezione Provinciale di Parma con nota prot. PGPR 278 del 16/02/2017 con cui si sospende il parere in quanto occorrono "... *altre e più accurate specifiche tecniche ed operative...*";

VISTI ALTRESÌ

- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta Montagna 2000 SpA in data 24/03/2017 prot. n. PGPR 5658 e in data 29/03/2017 prot. PGPR 6001, tramite nota SUAP del 23/03/2017 in cui si legge anche che la Ditta dichiara che "... *il Centro di Raccolta Intercomunale di Borgo Val di Taro, sito in via Primo Brindani, viene condotto in linea con quanto disciplinato dal Decreto 08 Aprile 2008...è venuta meno la necessità della scrivente di attuare una messa in riserva – R13...nella CDR Intercomunale...Siamo quindi a richiedere di poter procedere all'Autorizzazione del Centro di Raccolta Intercomunale di Borgo Val di Taro stralciando dall'istanza di autorizzazione inviata dallo scrivente...la scheda G1 relativa a "Recupero di rifiuti non pericolosi" la scheda G2 relativa a "Recupero di rifiuti pericolosi"...*";

- la successiva richiesta di pareri e relazione tecnica avanzata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con note prot. n. PGPR 6416 e prot. PGPR 6408 del 03/04/2017;

- il parere favorevole, in merito agli aspetti di competenza, espresso dal Comune di Borgo Val di Taro con nota del 11/08/2017 prot. n. 7483, acquisita al prot. Arpae n. PGPR 15606 del 11/08/2017, *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;

- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da Montagna 2000 SpA con nota del 16/08/2017 prot. n. 1446, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 15729 del 17/08/2017, *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;

- la relazione tecnica favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da Arpae Sezione Provinciale di Parma con nota prot. PGPR 17153 del 08/09/2017, *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;

EVIDENZIATO che in merito alle emissioni in atmosfera:

che nel corso dell'istruttoria di AUA la Ditta ha dichiarato che "...per quanto concerne la matrice "Emissioni in Atmosfera" le stesse sono scarsamente rilevanti...";

che nella domanda di AUA sopra richiamata, in merito alle emissioni in atmosfera, si legge che le acque reflue vengono trattate tramite "...*disoleatore e dissabbiatore...*"

considerato che l'attività di "impianti di trattamento acque" è riportata al punto 1 lettera p) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quale attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante.

RITENUTO

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Montagna 2000 SpA, con gestore e Direttore Generale il Sig. Emilio Guidetti, con sede legale in Borgo Val di Taro, via Corridoni n. 6 per il centro di raccolta rifiuti intercomunale ubicato in Borgo Val di Taro, Via Primo Brindani, comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso da Montagna 2000 SpA in data 16/08/2017 prot. n. 1446 e nel parere espresso dal Comune di Borgo Val di Taro in data 11/08/2017 prot. n. 7483 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Borgo Val di Taro prot. n. 7483 del 11/08/2017 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Alta Valle del Taro si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Alta Valle del Taro. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al SUAP Alta Valle del Taro, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Comune di Borgo Val di Taro e AUSL Distretto Valli Taro e Ceno.
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma.
- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Alta Valle del Taro all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 13383/2016

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)



COMUNE DI BORGO VAL DI TARO

MEDAGLIA D'ORO AL V. M.
PROVINCIA DI PARMA

P.ZZA P.V. MANARA 6
43043 BORGO VAL DI TARO

TEL. 0525921711
P.I. 00440510345

SERVIZIO TERRITORIO

20160913

Borgo Val di Taro, 11/08/2017.

PEC: suap_altavalle@pec.unionetaroceno.pr.it

C.O.

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
PRESIDIO DI BORGO VAL DI TARO
COMUNE DI BORGO VAL DI TARO
P.ZZA MANARA 6
43043 BORGO VAL DI TARO
PARMA - ITALIA

PEC: aoopr@cert.arpa.emr.it

AGENZIA REGIONALE
PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA
P.LE DELLA PACE 1
43100
PARMA - ITALIA

OGGETTO: ISTANZA AMBIENTE SUAP-SUE PRATICA 0003121 /61 - SUAP 139/2016 DEL 08/04/2016. Parere di conformità alle norme edilizie ed urbanistiche ed alla pianificazione territoriale vigente, relativo a pratica ambientale.

Il sottoscritto *Dellapina Ing. Ernesto* in qualità di responsabile del settore tecnico.

Vista l'istanza S.U.A.P. SUAP 139/2016 pervenuta a questo ufficio in data 08/04/2016 Prot. n° 0003121 Pratica 61 con la quale:

MONTAGNA 2000 (C.F. - P.I. 01887790341) e residente/con sede in VIA FILIPPO CORRIDONI, 6 43043 BORGO VAL DI TARO (PR) -montagna2000@legalmail.it

in qualità di avente/i titolo legale e pertanto intestatario/i, chiedeva/no l'avvio del procedimento di Sportello Unico per le Attività Produttive ai sensi del il Decreto del Presidente della Repubblica 7 Settembre 2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" e successive modifiche ed integrazioni e della L.R. 4 del 12/02/2010, con l'avvio dell' endoprocedimento **ISTANZA AMBIENTE SUAP-SUE (< DLGS 152/06 - DPR 160/11 - PARERE SUE AMBIENTE)**

per l'intervento previsto dalla normativa:

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI INTERCOMUNALE ed attività connesse

relativo all'immobile ubicato in questo Comune in:

VIA PRIMO BRINDANI

e del quale il/i richiedente/i ha/hanno la disponibilità.

Considerato che contestualmente all'istanza di cui sopra veniva avviato endoprocedimento per:

Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla

legge 4 aprile 2012, n. 35";

CONNESSO A

- previsione d'impatto acustico/ valutazione del clima acustico ai sensi L. 447 del 26/10/1995 recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico", della L.R. 15 del 09/05/2001, del D.P.C.M. del 14/11/1997, della Del. G.R. 673 del 14/04/2004;
- autorizzazione agli scarichi acque reflue, ai sensi della Parte Terza, Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento" del D.Lgs. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale" (definito dalle Del. Reg. 1053/2003, Del. Reg. 286/2005, Del. Reg. 1860/2006 e Art. 4 L.R. 4/2007) ;
- Comunicazione per l'esercizio di recupero di rifiuti in procedura semplificata ai sensi dell'art.216 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., Parte Quarta.

Visti gli allegati all'istanza e costituenti la pratica redatta dallo studio tecnico incaricato,

Viste le integrazioni di documenti o elaborati connesse all'istanza di cui in premessa e facenti parte integrante della stessa, in particolare:

- **le INTEGRAZIONI pervenute a questi uffici in data 29/03/2017 al protocollo n° 0003154 con le quali Montagna 2000 comunicava che "... è venuta meno la necessità della scrivente di attuare una messa in riserva-R13 (così come definitiva dal D.Lgs. 152/2006) nella CDR Intercomunale di Borgo Val di Taro..... stralciando dall'istanza di autorizzazione inviata dalla scriventela scheda "G1" RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI e la scheda "G2" RECUPERO DI RIFIUTI PERICOLOSI";**

Attesa l'assenza di pronunce negative ai sensi dell'Art. 16 della Legge n° 241 del 07/08/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" così come modificato dalla lett. A) del Comma1 dell'Art. 8 della L. n° 69 del 18/06/2009.

VISTA la normativa tecnica ed amministrativa vigente in materia di edilizia ed urbanistica, igienico sanitaria e di sicurezza, ambientale e paesaggistica.

VISTA la Legge Regionale n° 20 del 20/03/2000 recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" così come modificata dalla Legge Regionale n° 6 del 06/07/2009 recante "Governare e riqualificazione solidale del territorio" ed i correlati strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti a livello regionale, provinciale e comunale.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n° 380 del 06/06/2001 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e le Leggi Regionali n° 15 del 30/07/2013 recante "Semplificazione della disciplina edilizia" e s.m.i. e n° 23 del 21/10/2004 recante "Vigilanza e controllo dell'attività edilizia" e s.m.i..

VISTA la Legge Regionale 12 Febbraio 2010, n. 4 "Norme per l'attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno e altre norme per l'adeguamento all'ordinamento comunitario - Legge comunitaria

regionale per il 2010".

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 7 Settembre 2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" e s.m.i..

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 Novembre 2011 "Misure per l'attuazione dello sportello unico per le attività produttive di cui all'articolo 38, comma 3-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".

VISTI i regolamenti, le convenzioni ed i protocolli d'intesa fra gli enti interessati che regolano attualmente il funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive servizio associato della l'Unione dei Comuni Valli del Tarò e del Ceno istituito con Delibera di Consiglio della Unione n° 12 del 31/03/2014.

Vista la Legge n° 241 del 07/08/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Vista il Decreto Legislativo n° 112 del 31/03/1998 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n° 59"

Fatti salvi e riservati i diritti o ragioni di terzi, verso i quali il titolare dell'istanza assume ogni responsabilità rimanendo obbligato a tenere indenne e rilevato il Comune da ogni azione, molestia o spesa che potesse in qualsiasi tempo, modo e per qualsiasi ragione, essere cagionata dall'attività connessa con l'esecuzione delle opere oggetto del presente atto, esprime

PARERE FAVOREVOLE

in merito all'istanza citata in premessa con particolare riguardo ai seguenti endoprocedimenti:

Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla

legge 4 aprile 2012, n. 35";

CONNESSA A

- previsione d'impatto acustico/ valutazione del clima acustico ai sensi L. 447 del 26/10/1995 recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico", della L.R. 15 del 09/05/2001, del D.P.C.M. del 14/11/1997, della Del. G.R. 673 del 14/04/2004;
- autorizzazione agli scarichi acque reflue, ai sensi della Parte Terza, Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento" del D.Lgs. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale" (definito dalle Del. Reg. 1053/2003, Del. Reg. 286/2005, Del. Reg. 1860/2006 e Art. 4 L.R. 4/2007);
- Comunicazione per l'esercizio di recupero di rifiuti in procedura semplificata ai sensi dell'art.216 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., Parte Quarta.

e pertanto al rilascio del provvedimento unico, ai sensi di quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 7 Settembre 2010, n. 160 e successive modifiche ed integrazioni, nonché della Legge Regionale 4 del 12/02/2010, in conformità al progetto presentato ed alle successive disposizioni.

Nell'uso degli immobili dovranno essere osservate scrupolosamente le prescrizioni contenute negli atti ed elaborati facenti parte integrante della pratica connessa all'istanza inoltrata, nonché nei pareri tecnici, nulla osta, autorizzazioni, atti di assenso, autorizzatori o istruttori, comunque denominati e connessi al rilascio del presente provvedimento facenti parte integrante dello stesso e ad altre se di seguito riportate.

Il Responsabile del Settore Tecnico

Ing. Ernesto Dellapina

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 82, successive modifiche e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Si invitano cortesemente i soggetti interessati ad indicare nell'oggetto delle eventuali successive comunicazioni (da intendersi sia come oggetto PEC, che come oggetto documento) gli estremi della pratica di riferimento.

Istanza protocollo N° **0003121** del **08/04/2016**

Pratica N° **61** Riferimenti N° **SUAP 139/2016**

Atto N° del

Documento N° **0007998** del **20/09/2016**

Borgo Val di Taro, 16 Agosto 2017

Prot. N.

UT/gl

1.3.4.6

Spett.le
UNIONE DEI COMUNI VALLI TARO E CENO
SUAP – Alta Valle del Taro
P.zza Manara, 1
43043 – Borgo Val di Taro (PR)

Spett.le
ARPAE SAC
P.le della Pace, 1
43121 – Parma
Pec : aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 – Delibera di G.R. 1053/03 e s.m.i.

Scarico in pubblica fognatura. Parere di competenza ai sensi art. 20 del Regolamento di Pubblica Fognatura approvato con Delibera n. 6 del 29/08/2011 dell'Agenda di Ambito per i Servizi Pubblici di Parma.

PGPR/2017/5649 Rif. Sinadoc 13383/2016, pratica SUAP 139/2016 - Domanda di autorizzazione allo scarico per il Centro di Raccolta Intercomunale, in Comune di Borgo Val di Taro (PR). Espressione parere in seguito ad aggiornamento.

Con riferimento alla nota di ARPAE SAC rif. PGPR/2017/5649, inerente alla domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (RIF SUAP 139/2016) presentata a Codesto Spett.le Sportello Unico delle Attività Produttive,

Richiedente:	Montagna 2000 S.p.A.
Attività produttiva:	Stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi
Cod. Fisc./Partita IVA:	01887790341
Legale Rappresentante:	Emilio Guidetti nato a carpi (MO) il 11/09/1966, CF GDTMLE66P11B819P
Tipologia scarico:	Acque reflue assimilabili alle domestiche e acque di dilavamento.
Ubicazione stabilimento:	Borgo Val di Taro, Via Primo Brindani snc
Dati catastali:	Foglio catastale 78, mappale 148 (Borgo Val di Taro)

- visto il D.Lgs. 152/2006 con s.m.i.;

Montagna 2000 s.p.a.
Sede legale: via Filippo Corridoni, 6 | 43043 Borgo Val di Taro (PR) | tel. 0525 922211 | fax. 0525 96452 |
montagna2000@legalmail.it
C. F. e P. IVA 01887790341 | REA di Parma n°185618 | www.montagna2000.it



- vista la Delibera di G.R. n.1053/2003;
- visto il vigente Regolamento di Pubblica Fognatura approvato con Delibera n. 6 del 29/08/2011 dell'Agencia di Ambito per i Servizi Pubblici di Parma.;
- esaminata la documentazione allegata alla richiesta di parere;
- accertato che la rete fognaria comunale risulta munita di adeguato impianto di depurazione, regolarmente autorizzato;
- fatti salvi i diritti di terzi;

si esprime parere tecnico favorevole al rilascio dell'AUA.

Restando a Vostra disposizione, porgiamo distinti saluti.

Montagna 2000 S.p.A.
Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ingegnere Civile Ambientale Junior
Pietro Cacchioli

prot. P6PR 17153
del 08/09/17

Rif. Vostro Prot: PG.PR/2016/5055
del 08/04/2016
SinaDoc n° 13383/2016

Alla S.A.C. di ARPAE Sezione
Parma
Piazzale della Pace n° 1
43100 Parma

**OGGETTO: SUAP 139/2016 (Unione dei Comuni delle Valli Taro e Ceno)
Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 MONTAGNA 2000
SPA – Centro di Raccolta Intercomunale Rifiuti in Comune di Borgo Val di
Taro – Via Primo Brindani. Parere FINALE.**

La presente in riferimento alla richiesta in oggetto, di protocollo e SinaDoc qui in epigrafe indicata. Si fa poi riferimento alla modifica di istanza di Montagna 2000, con cui intendeva rinunciare alla richiesta di messa in riserva R13 dei rifiuti presso il centro di raccolta.

I relazione a quanto richiesto si sono poi effettuati dei sopralluoghi presso il centro di raccolta che hanno dato esiti positivi sulle metodiche di gestione dei rifiuti, coerenti con le planimetrie e relazioni tecniche presentate.

la Ditta ha comunicato via e-mail regolarmente protocollata da questo ufficio e che qui si allega dicendo sostanzialmente che la gestione sarà affidata a IREN spa ma resterà intestataria dell'autorizzazione Montagna 2000 ("*...con la presente allego la convenzione tra Montagna 2000 S.p.A. e IREN S.p.A. per la gestione del Centro di Raccolta Intercomunale dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato sito in via Primo Brindani di Borgo Val di Taro. Come si evince all' art.3 dell Convenzione, la proprietà dell'impianto rimane a carico di Montagna 2000 S.p.A. e come tale rimane l'intestatario delle autorizzazioni. Ad IREN viene riconosciuta esclusivamente la concessione d'uso dell'area del centro di raccolta e aree adiacenti per lo svolgimento delle attività del servizio di raccolta rifiuti. A disposizione per qualsiasi chiarimento si rendesse necessario o anche soltanto utile, l'occasione è gradita per porre cordiali saluti....*").

Si ritiene di potere esprimere **parere favorevole** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale come richiesto in istanza.

Restando a disposizione si porgono distinti saluti.

I Tecnici incaricati

Luciano Bandini

Federico Colla

La Responsabile del Servizio
Clara Carini

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.